

Presentazione

Nei primi anni del nuovo millennio si è assistito in Sardegna a un generale e sensibile aggravamento dello stato fitosanitario delle principali colture ortive, causata di frequente da malattie di natura virale trasmesse da insetti.

Dopo un decennio di progressivo ridimensionamento della diffusione dell'accartocciamento fogliare giallo del pomodoro (TYLCD, Tomato Yellow Leaf Curl Disease), seguito all'introduzione nell'Isola della malattia alla fine degli anni ottanta, nel 2003 questa virosi ha fatto registrare una grave recrudescenza. Questa nuova epidemia ha determinato significativi danni alle colture, soprattutto nei distretti serricoli localizzati nella parte meridionale della regione. Approssimativamente nello stesso periodo è stata segnalata in carciofaie della Sardegna settentrionale la presenza di piante attaccate dal virus della bronzatura del pomodoro (TSWV, Tomato spotted wild virus). Anche questa virosi ha determinato perdite considerevoli, e suscitato notevole preoccupazione per la minaccia di una sua diffusione negli altri comprensori cinaricoli dell'Isola.

A seguito di queste nuove emergenze fitosanitarie, le Agenzie regionali che attendono alla sperimentazione e all'assistenza tecnica nel comparto agricolo si sono attivate, nei rispettivi ambiti di competenza, per permettere un aggiornamento delle misure fitoiatriche adottate nell'Isola per la difesa delle colture da queste virosi. In tale ambito, nel 2007 sono stati avviati i due progetti finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna, "Difesa del pomodoro da mensa in coltura protetta dal virus dell'accartocciamento fogliare giallo" e "Indagini epidemiologiche sul TSWV e prove di difesa del carciofo dai Tripidi vettori del virus", dei quali sono presentati oggi i principali risultati sperimentali.

In sintesi, ciascun progetto consiste di due parti: una riguarda alcuni aspetti dell'epidemiologia della malattia in esame, l'altra la messa a punto di appropriate tecniche di difesa delle colture. Le indagini svolte hanno permesso un approccio più consapevole e informato all'elaborazione di una strategia per la protezione delle colture coerente con i principi della difesa integrata delle colture dai parassiti (IP&DM, integrated pest and disease management).

Programma

- 9.30 Apertura dei lavori
Efisio Floris, Commissario straordinario dell'AGRIS Sardegna
Martino Muntoni, Direttore del DIRVE
- 10.00 **Pomodoro da mensa e carciofo in Sardegna: inquadramento dei comparti**
Gianfranco Siddu, LAORE Sardegna
- 10.30 **Osservazioni su alcuni aspetti dell'epidemiologia di TYLCV/TYLCSV**
Mauro Nannini, AGRIS Sardegna
- 11.00 **Esperienze sull'impiego di alcuni mezzi per la difesa del pomodoro in serra da TYLCD**
Antonella Sirigu, AGRIS Sardegna
- 11.30 Discussione
- 12.00 Pausa caffè
- 12.30 **Studio epidemiologico sul virus della bronzatura del pomodoro (TSWV) su carciofo in Sardegna**
Marco Testa, AGRIS Sardegna
- 13.00 **Difesa del carciofo Spinoso sardo dal virus della bronzatura del pomodoro (TSWV)**
Giovanni Marongiu, AGRIS Sardegna
- 13.30 Discussione e chiusura dei lavori



AGRIS - Az. S'Appassiu

Segreteria organizzativa **Agris Sardegna**

Dipartimento per la ricerca nelle produzioni vegetali
 Servizio studi ambientali, qualità delle produzioni e fitosanitario
 Viale Trieste, 111 Cagliari – tel. 070 20111
 Mauro Nannini, tel. 070 2011 232 – cell. 347 7128701

www.sardegnaagricoltura.it



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Presentazione dei risultati di due progetti regionali sulle virosi delle colture ortive

Epidemiologia e mezzi di controllo dell'accartocciamento fogliare giallo su pomodoro in coltura protetta e dell'avvizzimento maculato su carciofo

UTA 8 Luglio 2011

Azienda Agris, località S'Appassiu

Agris

Agenzia regionale
per la ricerca in agricoltura